

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA e SPORT	
Servizio beni culturali e affari giuridici	beniculturali@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 3431 fax + 39 040 377 3466 I - 34132 Trieste, via Milano 19

Decreto n° 13813/GRFVG del 22/03/2024

Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024). Approvazione.

Il Direttore centrale

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) ed in particolare il comma 49 dell'articolo 6 il quale dispone che al fine di aumentare l'efficacia dell'azione avviata nell'anno 2022 e finalizzata a tutelare il patrimonio culturale regionale e ad evitare il deterioramento di edifici sedi di raccolte museali di pregio storico e culturale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, a favore dei musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, che non abbiano beneficiato dei finanziamenti concessi a valere sull'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427, finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi;

Visto altresì il successivo comma 50 del predetto articolo 6 della legge regionale 16/2023 che prevede che i finanziamenti in argomenti siano concessi con procedimento a sportello e che a tal fine la struttura competente svolga l'istruttoria delle domande verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 49, nonché l'ammissibilità delle spese e che ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle

domande presentate, la concessione dei contributi sia disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

Visto poi il comma 51 dello stesso articolo 6 della legge regionale 16/2023 ai sensi del quale la spesa relativa ai finanziamenti è rendicontata, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000, dall'ente beneficiario alla Direzione competente entro il termine fissato nel decreto di concessione o successivamente prorogato;

Visto quindi il comma 52 del medesimo articolo 6 della legge regionale 16/2023 che dispone che per l'ottenimento del finanziamento, i beneficiari di cui al comma 49, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande che determina l'intensità dei contributi e i loro limiti massimi e minimi, definisce le spese ammissibili e stabilisce i termini e le modalità di presentazione, presentano domanda alla Direzione centrale cultura e sport, corredata di una relazione illustrativa degli interventi che intendono effettuare, nonché di un preventivo di spesa;

Preso atto che per le finalità di cui all'articolo 6, comma 49 della legge regionale 16/2023 è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2024, giusta disposto del comma 53 del precitato articolo 6;

Ricordato che il Segretariato generale della Regione ha già in precedenza comunicato che, nel silenzio della norma, l'atto di approvazione di un Bando che abbia contenuto di carattere meramente gestionale rientra nella competenza direttoriale;

Ricordato altresì che il suindicato articolo 6, comma 50 della legge regionale 16/2023 prevede che i finanziamenti in argomenti siano concessi con procedimento a sportello e pertanto non vanno individuati criteri valutativi che abbiano carattere discrezionale;

Ritenuto di stabilire, in conformità a quanto previsto nell'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427, che siano ammissibili a finanziamento gli interventi:

a) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ritenuta ammissibile di importo non inferiore a 35.000,00 (trentacinquemila,00) euro;

b) per la realizzazione dei quali venga richiesto un finanziamento non superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila,00) euro;

Ritenuto altresì, in coerenza con le finalità enunciate dal sopra richiamato art. 6, comma 49 della LR 16/2023, di considerare ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese per lavori;

b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;

c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;

d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;

e) spese per acquisti di beni necessari al rinnovo degli allestimenti;

f) spese per l'acquisto di attrezzature per i Musei;

g) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il finanziamento.

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

Vista la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e in particolare l'articolo 1, commi da 125 a 129, in materia di adempimenti degli obblighi di trasparenza e pubblicità;

Vista la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (Disposizioni in materia di dati aperti e loro utilizzo);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2024-2026);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa è approvato nel testo Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, il "Bando per la concessione a musei pubblici o privati, con sede nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, quali risultanti dall'ultima rilevazione ISTAT, di finanziamenti fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile per interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e acquisto di attrezzature dei musei medesimi ai sensi dell'articolo 6, commi da 49 a 53, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)".

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 52, della legge regionale 16/2023 si dispone la pubblicazione del Bando di cui al punto 1. nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata al Patrimonio culturale.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Anna Del Bianco
(atto sottoscritto digitalmente)